



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 46

Oggetto: PROROGA DEL PIANO DI CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI DEL CINGHIALE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO - PERIODO 2019 - 2023

L'anno **2023 duemilaventitre**, addì **28 ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **16:30** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **DAVIDE MENEGOLA**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **FRANCESCO MOTOLESE**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Assente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente
Presenti n. 9		Assenti n. 1

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREVIA illustrazione del presidente;

PREMESSO che:

- sul territorio della provincia di Sondrio è presente da diversi anni il cinghiale (*Sus Scrofa*) che arreca notevoli danni economici ed ambientali;
- gli obiettivi della Provincia sono quelli di contenere i danni ambientali alle colture agrarie e di limitare l'espansione numerica e territoriale della specie;
- con deliberazione di consiglio n° 9 del 13 marzo 2019, la Provincia, previo parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), ha approvato il "Piano di controllo pluriennale del cinghiale per il periodo 2019-2023" che prevede una serie di azioni volte a raggiungere gli obiettivi provinciali e regionali di azzeramento dei danni causati dai cinghiali;

CONSIDERATO che:

- il nuovo piano di controllo dovrà essere elaborato tenendo conto dell'esperienza pregressa e delle indicazioni gestionali del cinghiale legate alla situazione epidemiologica attuale della peste suina africana, ed inoltre dovrà tener conto e raccordarsi con il piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, previsto all'art. 19 *ter* della legge 157/92 ed adottato con decreto del 13 giugno 2023;
- non sono ancora chiare le modalità con le quali le indicazioni contenute in questo recente strumento programmatico si possano inserire nel piano regionale e nel piano provinciale;

RITENUTO, nell'attesa che si definiscano al meglio tali aspetti e considerati i buoni risultati ad oggi ottenuti in merito al contenimento degli impatti del cinghiale, prorogare l'attuale piano;

VISTO il parere espresso da ISPRA in data 14/11/2023, il quale, oltre a ritenere tecnicamente necessario non interrompere l'attività di controllo, esprime apprezzamento per i risultati ottenuti con il piano di controllo vigente;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Vaninetti: auspica che, in analogia e visti i buoni risultati ottenuti con il piano di contenimento per i cinghiali, si possa addivenire all'approvazione di un piano di contenimento anche per gli ungulati.

Presidente: in merito agli ungulati precisa che sono già previsti dei piani di abbattimento programmati, quali il piano riferito alle zone di Arcoglio e della Riserva del Pian di Spagna.

Assicura che gli uffici stanno monitorando le differenti situazioni.

Iacomella: rimarca la situazione inerente gli incidenti provocati dagli ungulati, sollevata peraltro anche dai comitati caccia.

Gli incidenti stradali sono in questi ultimi anni in aumento anche a causa della diminuzione del numero dei cacciatori.

Questa situazione dovrebbe consentire anche l'aumento dell'abbattimento pro capite.

Informa che in data odierna nel Cantone dei Grigioni sono stati avviati dei piani di abbattimento di 12 branchi di lupi. Sottolinea l'importanza di questa ulteriore tematica che dovrà essere affrontata.

Ribadisce la necessità di dover salvaguardare l'ecosistema programmando abbattimenti controllati considerato il continuo aumento di queste specie.

Songini: evidenzia la differenza tra i cinghiali, quale specie non autoctona, e gli altri ungulati, quali specie autoctona, auspicando che gli abbattimenti riguardino solo le specie non autoctone.

Presidente: precisa che i piani di abbattimento non sono indiscriminati, ma vengono approvati da istituti superiori, quali ISPRA, e svolgono anche una funzione di salvaguardia nei confronti della fauna.

Il tema della caccia è molto complesso e comporta la ricerca di un equilibrio che spesso difficilmente coincide con i differenti interessi degli *stakeholder*, ma necessita di un continuo assestamento.

Rispetto ai grandi predatori dobbiamo conciliare la realtà con la normativa comunitaria che ci impone una salvaguardia specifica del lupo e dell'orso, tant'è che la Provincia ha integrato più volte i contributi ad allevatori e coltivatori agricoli che subiscono danni.

Songini: chiarisce che il suo intervento relativo alla problematica degli incidenti stradali causati da ungulati, ha l'intento di evidenziare come l'abbattimento non sia l'unica soluzione, ma è possibile considerare altre tipologie di misure.

Presidente: conclude sottolineando come i piani di abbattimento nascano da valutazioni scientifiche.

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, il "Piano di controllo pluriennale del cinghiale per il periodo 2019-2023" approvato con deliberazione di consiglio n° 9 del 13 marzo 2019;
2. di dare atto che tale proroga è valida fino all'approvazione del nuovo piano di controllo e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente